



**P a r r o c c h i a
S A N P A O L O - R H O**



Il Granello

DOMENICA 8 DICEMBRE 2019

CON MARIA VERSO BETLEMME

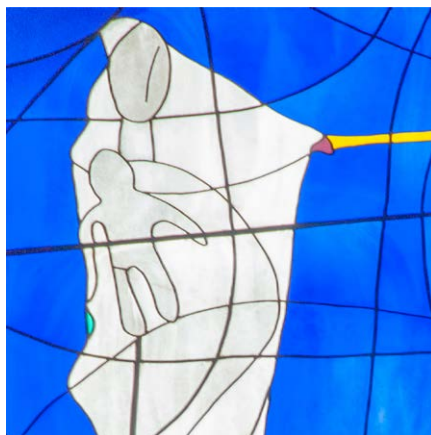
Nel tempo di Avvento siamo invitati in modo particolare a pregare Maria e insieme a lei contemplare e meditare il grande dono di Dio che si fa uomo nel suo grembo. Maria ha vissuto pienamente tutto quanto la vita le ha posto sul

cammino: lei è stata figlia, sposa, madre e discepola. Proprio per questo possiamo ogni giorno affidarci a lei, perchè più di ogni altra persona ha sperimentato le gioie e le fatiche che ogni persona incontra nel quotidiano.

Come pregarla in questo tempo? Certamente la preghiera più bella e più completa rimane quella del Rosario che ci invita a ripercorrere con lei i misteri della vita del Figlio, momenti che Maria ha condiviso con Gesù in tutta la sua esistenza.

Maria, la *piena di grazia*, ha riconosciuto di essere abitata dallo Spirito di Dio; anche noi siamo abitati dal Suo Spirito, abbiamo bisogno di ri-comprendere che questo dono è presente anche in noi.

Maria sperimenta le parole "Il Si-



gnore è con te": ma anche a noi il Signore ripete questo messaggio di conforto e di speranza: il Signore è con noi! È con noi e ancora viene nel Natale ormai prossimo. È questa la verità più grande del Natale: IL SIGNORE È CON

NOI: in ogni istante, in ogni situazione...lui sta alla porta della nostra vita e bussava: se qualcuno ascolta la sua voce e gli apre lui entrerà e cenerà con lui (cfr Ap 3,20).

Maria ci è di esempio anche in questo: *Eccomi sono la serva del Signore!* Sì, Maria lo ha accolto in sé, si è fidata di Dio nonostante sapesse che questo suo SÌ l'avrebbe posta in seria difficoltà con Giuseppe, con la sua famiglia, con l'intera comunità del villaggio; si è fidata perchè **NULLA È IMPOSSIBILE A DIO.**

Maria quindi, prima che Madre nella carne è stata Discepola della Parola, discepola e madre. Ciascuno di noi può vivere questa esperienza: essere discepoli e generare Gesù, accogliere il Signore nella propria

vita e poi farlo “nascere” negli ambienti in cui viviamo: famiglia, scuola, lavoro..generare Cristo è vivere secondo il Vangelo. Ecco perchè pregare Maria: perchè ci aiuti a vivere ciò che lei per primo ha vissuto, lei che ora “*vive nella gloria assieme al Suo Signor*” può intercedere per ciascuno di noi che in Cristo siamo tutti suoi figli.

È bello entrare nelle case, in questo tempo di visita alle famiglie, e sentire che molte persone pregano il Rosario aiutate anche dalla televisione: è una ricchezza per tutta la comunità avere persone che pregano ogni giorno con semplicità e con grande fede.

Grazie di cuore a tutti gli anziani (e non) che pregano anche per noi.

La vita frenetica magari non lascia a tutti il tempo di recitare ogni giorno l'intero rosario, ma ognuno, nel proprio cuore, può scegliere di pregarne almeno un mistero al giorno (sono 5 minuti), soprattutto quelli gaudiosi che ci guidano nel mistero dell'Incarnazione.

Maria certamente non lascerà mancare a nessuno dei suoi figli la sua materna e amorosa presenza soprattutto nei cuori di chi si affida a lei per accogliere con lei il Suo figlio Gesù.

la Comunità delle Suore Preziosine

LUNEDI' 09 DICEMBRE: SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA

Essendo l'08 in domenica, la festa liturgica dell'Immacolata viene spostata a lunedì 09.

MESSE DELL'IMMACOLATA:

ore 09.00 a San Paolo

ore 18.30 a Santa Maria



Dalla mensa dell'Eucaristia alla mensa dei poveri !

VERSO IL NATALE:

IL GESTO DELLA CARITÀ A FAVORE DELLA NUOVA MENSA

RACCOLTA STRAORDINARIA OFFERTE A SOSTEGNO DEL PROGETTO:
SABATO 21 & DOMENICA 22 DICEMBRE

Modalità:

- le buste in Chiesa

- Bonifico:

UBI BANCA FILIALE RHO MAZZO MILANESE

IBAN: IT33K0311120502000000002417

Causale: Nuova Mensa dei poveri



IN CAMMINO VERSO IL NATALE

da: LA BENEDIZIONE DI DIO PER ABITARE LA CASA - Lettera alle famiglie per il Natale
(alcune copie della lettera saranno disponibili in Chiesa prima di Natale)

IL CROCIFISSO

«Sì, è un crocifisso antico: viene dalla casa di mia nonna e forse è un regalo che lei ha ricevuto quando si è sposata. Chissà da dove veniva. L'ho fatto ripulire e restaurare e l'antiquario me lo voleva comprare. Deve essere di valore. Ma per me è il crocifisso di mia nonna» spiega la signora del terzo piano.

In effetti è un bel ricordo. Ripulito e ben collocato sull'ingresso della sala fa la sua bella figura. Non è però solo un oggetto di antiquariato e neppure solo un ricordo della nonna.

L'immagine di Gesù crocifisso continua a dimostrare la verità di quella parola di Gesù che assicura: «E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me» (Gv 12,32).

Il papà e la mamma, quando constatano con tristezza che i figli trascurano i valori che hanno cercato di tramettere, trovano conforto volgendo lo sguardo al crocifisso e confidando a Gesù: «Noi abbiamo cercato di dare il buon esempio, abbiamo raccomandato la fedeltà a momenti per noi irrinunciabili; i nostri figli sono buoni e onesti, ma sembrano avere altre priorità. Fa' che sentano prima o poi l'attrazione del tuo amore crocifisso e si convincano che senza di te non c'è speranza».

Il nonno e la nonna, quando sentono il peso de-

gli anni e degli acciacchi e avvertono che i rimedi sono piuttosto cure palliative che soluzioni promettenti, volgono lo sguardo al crocifisso e pregano: «Hai sofferto anche tu: sai che cosa vuol dire! Dammi forza! Dammi fiducia!».

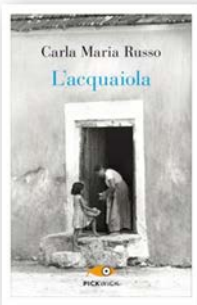
Il ragazzo e la ragazza, quando sono esposti alle frustrazioni che la vita non risparmia e si sentono come incompiuti, perché cercano un lavoro che non trovano, sognano un amore che non incontrano, desiderano un futuro che non arriva e non sanno più che cosa fare, volgono lo sguardo al crocifisso e si sfogano: «Perché? Perché?».

E la protesta si addolcisce contemplando il figlio di Dio ridotto all'impotenza e ritrovano un altro modo di sperare.

Il bambino e la bambina, quando provano spavento per i brutti sogni che li angosciano, per le minacce che ingigantiscono, per momenti di solitudine inconsolabili, volgono lo sguardo al crocifisso e si confidano: «Gesù, pensaci tu! Fa' tornare a casa sani e salvi il mio papà e la mia mamma!».

Il segno della croce e l'immagine del crocifisso parlano in ogni casa, per chi è semplice e sa leggere i segni della presenza di Dio e del suo amore.

Anzi, forse la comunità cristiana potrebbe curare che in nessuna casa di cristiani manchi il crocifisso.



GRUPPO DI LETTURA
LIBRO NOVEMBRE 2019

CARLA MARIA RUSSO L'ACQUAIOLA



PROSSIMO INCONTRO: MARTEDÌ 17 DICEMBRE, ORE 21
ORATORIO SAN PAOLO - VIA MAZZOLARI - RHO
(conlalilibrato@gmail.com)



CHIESA SAN PAOLO - RHO
14 dicembre 2019 - ore 21,00



NOTE nella SUA ATTESA

CORO San PAOLO
Diretto da Roberta CUCCHI

CORO S.MARIA IN STELLANDA
Diretto da Francesca MANGANO

CORETTO San PAOLO
Diretto da Ornella GIACOMUZZO & Elena CIPANI

IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).

Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oraticrivo@gmail.com

Don Andrea Paganini: 340.61.66.853

Sito Internet: www.sanpaolorho.it

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasanpaolorho@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: 16.00-18.30

Sabato: 16.00-18.00